

Pontremolese, una opportunità di rilancio

Domani ad Aulla il convegno con il vice ministro Riccardo Nencini sul futuro della linea ferroviaria

► AULLA

Un importante convegno sulla ferrovia Pontremolese come opportunità per il territorio è in programma nella mattinata di domani. Dalle 9,30, presso la sala "Walter Tobagi" annessa alla biblioteca civica, si alterneranno diversi relatori, figure di rilievo del mondo politico e addetti ai lavori nelle posizioni di vertice, a partire dal vice ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Riccardo Nencini, e dall'amministratore delegato della società Rete Ferroviaria Italiana, Maurizio Gentile. Interverranno anche Massimo Caleo (capogruppo del Pd nella commissione ambiente del

Senato), Raffaella Paita (assessore alle infrastrutture della Regione Liguria), Alfredo Peri (assessore alla programmazione territoriale, infrastrutture e mobilità della Regione Emilia Romagna), Antonio Barretta (direttore generale della Regione Toscana), Pier Gino Scardigli (presidente della società Tirreno Brennero) e Lorenzo Forcieri (presidente dell'autorità portuale della Spezia).

A portare i saluti dell'amministrazione comunale sarà il sindaco Silvia Magnani, la quale così commenta l'importante appuntamento: «Dopo diversi anni di silenzio, riteniamo necessario ripartire della ferrovia Pontremolese, essen-

do il nostro territorio localizzato in una posizione baricentrica e strategica nell'ambito di questa infrastruttura. Pertanto, abbiamo invitato personalità autorevoli con le quali interagiranno per cogliere tutte le opportunità che possono valorizzare il ruolo del nostro Comune» puntualizza il primo cittadino.

Entrando nei dettagli del convegno, durante questo sarà affrontato, principalmente, il tema del raddoppio del binario da completare sulla linea ferroviaria che va da Parma a La Spezia, lunga circa 120 chilometri. Infatti, devono essere ancora realizzati i seguenti quattro tratti di strada ferrata,

contenuti nella cosiddetta "Legge Obiettivo": il raddoppio dalla Chiesaccia di Villafranca a Pontremoli; la nuova galleria di valico da Pontremoli a Berceto; il raddoppio da Osteriazza di Fornovo a Vicofertile di Parma; il raddoppio da Vicofertile a Parma. Attualmente è in corso il raddoppio del tratto che va da Solignano a Osteriazza per un importo di 286 milioni di euro, mentre per quanto concerne i lavori già effettuati sulla ferrovia Pontremolese sono stati spesi 390 milioni di euro prima dell'anno 2000 e 282 milioni di euro negli anni dal 2000 al 2007. Da sottolineare che i primi progetti per una ferrovia che collegasse la media valle del fiume Po con il litorale ligure e tirrenico cominciarono ad essere presi in considerazione nel 1860, con i lavori che iniziarono nel 1879 e terminarono nel 1894.

Gianluca Uberti



Convogli ferroviari nella nuova stazione Fs di Aulla

